

N. 130

del 24 Settembre 2015

CIRCOLARE A.F.

Ai gentili clienti

Loro sedi

Finanziamenti agevolati per giovani e donne che avviano attività di impresa

Premessa

Con il **DM n. 140 del 08.07.2015** il Ministero dello Sviluppo ha attivato un **incentivo a favore dei giovani e delle donne che avviano un'attività di impresa**. L'agevolazione consente ai **giovani imprenditori** ed alle **imprenditrici** di **accedere ad un finanziamento agevolato** qualora presentino apposita domanda entro il termine di 12 mesi dalla costituzione della società. L'incentivo verrà **erogato sulla base delle spese ammissibili indicate dal DM con un'intensità pari al 75% delle predette spese ed un tasso pari a zero**.

Si segnala da subito che le modalità di richiesta, nonché i termini di presentazione saranno maggiormente dettagliate da un **provvedimento direttoriale MISE di prossima pubblicazione**.

Chi può beneficiare dell'agevolazione?

Secondo quanto stabilito dal decreto del 08.07.2015 (pubblicato in GU n. 206 del 05.09.2015), possono beneficiare delle agevolazioni previste le **imprese costituite in forma societaria** (comprese società cooperative) **la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne**.

Viene richiesto, inoltre, che **la società non sia costituita da più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione** e che si tratti di **imprese di micro e piccola dimensione** ai sensi della normativa europea GBER.

Osserva

Ricordiamo che per essere qualificate quali PMI le imprese devono rientrare nelle seguenti limitazioni:

DEFINIZIONE DIMENSIONALE DELLE PMI	
Micro, piccole e medie imprese	Occupano meno di 250 persone.
	Hanno un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
Piccola impresa	Occupano meno di 50 persone.
	Hanno un fatturato annuo o totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese in possesso dei requisiti sopra descritti devono:

- essere **regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese**;
- essere **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- **non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti** individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso di tali requisiti deve essere dimostrato:

- **alla data di presentazione della domanda di agevolazione**, nel caso di imprese già costituite;
- **entro quarantacinque giorni dalla data della comunicazione dell'esito dell'istruttoria**, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

Osserva

Non sono ammissibili agli incentivi le **imprese controllate**, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2359 del codice civile, da **soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti** la data di presentazione della richiesta, **un'attività analoga** a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

Quali sono le iniziative ammissibili?

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono **programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro relativi:**

- alla **produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato**, della **trasformazione dei prodotti agricoli** ¹;
- alla fornitura di **servizi**, in qualsiasi settore;
- al **commercio** e al **turismo**;

Sono, inoltre, ammissibili le attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti:

- la **filiera turistico-culturale**, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;
- **l'innovazione sociale**, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

Osserva

I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Sulla base di motivata richiesta dell'impresa beneficiaria, il Soggetto gestore può **autorizzare una proroga** non superiore a sei mesi.

Quali sono le spese ammissibili?

Sono ammissibili alle agevolazioni le **spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda** ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di **beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:**

SPESE AMMISSIBILI	
I	Suolo aziendale.
II	Fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni.
III	Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica.
IV	Programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

¹ La trasformazione dei prodotti agricoli è costituita da qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

V	Brevetti, licenze e marchi.
VI	Formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto.
VII	Consulenze specialistiche.

Qual è l'agevolazione concessa?

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis e assumono la forma di un **finanziamento agevolato per gli investimenti**, a un **tasso pari a zero**, della **durata massima di otto** anni e di **importo non superiore al 75% della spesa ammissibile**.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, **secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno**, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.

Osserva

Il finanziamento è assistito dalle garanzie previste dal codice civile acquisibili nell'ambito degli **investimenti da realizzare per un valore non superiore all'importo del finanziamento concesso**, nonché da **privilegio speciale** ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 185/2000.

L'impresa beneficiaria deve **garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario**, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, **pari al 25% delle spese ammissibili complessive**.

Osserva

Nel caso di **ritardo nel pagamento della rata di ammortamento**, decorre, senza necessità di intimazione e messa in mora, un **interesse di mora pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR)** vigente alla data di scadenza della rata, maggiorato di tre punti percentuali.

Domanda, valutazione e concessione

L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione sono definite dal Ministero con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, pubblicato nel sito internet del Soggetto gestore www.invitalia.it e in quello del Ministero www.mise.gov.it.

Le domande di agevolazione sono presentate al Soggetto gestore, che procede, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, **all'istruttoria delle domande** sulla base dei seguenti criteri valutazione:

- **adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci**, per grado di istruzione ovvero pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano d'impresa;
 - **capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo**;
 - **introduzione di soluzioni innovative** sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale;
 - **potenzialità del mercato di riferimento**, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing;
 - **sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa**, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili.
-

Osserva

Per ciascuno dei criteri sopra indicati, alla domanda è attribuito uno specifico punteggio, secondo le istruzioni che verranno impartite da un provvedimento di prossima pubblicazione con il quale il Ministero fornisce, altresì, le ulteriori indicazioni in ordine ai **punteggi minimi necessari ai fini dell'accesso alle agevolazioni**.

Le domande di agevolazione, complete dei dati richiesti, sono istruite in tempo utile perché possano essere **deliberate entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza o di completamento della stessa**. Il Soggetto gestore comunica tempestivamente e, comunque, entro dieci giorni dalla sua conclusione, l'esito dell'istruttoria al soggetto che ha presentato domanda, richiedendo contestualmente **l'eventuale ulteriore documentazione necessaria, anche ai fini della successiva verifica tecnica sulla funzionalità del programma di investimento e sulla pertinenza e congruità delle spese**.

Le agevolazioni sono concesse dal Soggetto gestore ed erogate sulla base di un **contratto, da stipularsi entro sessanta giorni dalla data della delibera da parte del soggetto gestore**, con il soggetto beneficiario, con il quale:

- sono **recepiti le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni**, eventualmente rideterminate sulla base della verifica sul programma di investimento indicato dal soggetto richiedente nella domanda di agevolazione;
- sono **disciplinati i rapporti giuridici e finanziari tra il Soggetto gestore e il beneficiario**, ivi inclusi i termini per la realizzazione del programma di investimento e gli obblighi di

mantenimento dei beni e dell'attività oggetto di agevolazione, nonché gli ulteriori obblighi la cui violazione costituisce causa di revoca.

L'erogazione delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria **in non più di tre stati di avanzamento lavori (di seguito SAL)**, il primo dei quali non può essere inferiore al venticinque per cento dei costi ammessi. Nel caso in cui le agevolazioni siano erogate in relazione a due o tre SAL, **l'ultima erogazione non può essere inferiore al dieci per cento dei costi ammessi.**

Cumulo e revoca

Le agevolazioni in parola non sono **cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del regolamento de minimis.**

Le stesse sono revocate, in misura totale o parziale, nei seguenti casi:

- **verifica dell'assenza di uno o più requisiti**, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per **fatti imputabili al soggetto richiedente le agevolazioni e non sanabili**;
- **mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del programma di investimento**, salvo i casi di forza maggiore;
- **trasferimento, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimento, senza l'autorizzazione** del Soggetto gestore, dei beni mobili e dei diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma di investimento medesimo;
- **cessazione dell'attività dell'impresa agevolata ovvero sua alienazione**, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma di investimento;
- **fallimento dell'impresa beneficiaria** ovvero apertura nei confronti della stessa di altra **procedura concorsuale** prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma di investimento;
- **mancato adempimento agli obblighi di monitoraggio** e controllo;
- **mancata restituzione protratta per oltre un anno di una rata** del finanziamento concesso;
- negli **ulteriori casi previsti nel contratto di finanziamento.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO